

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

D.Lgs 39 8/04/2013

Il/la sottoscritto/a MARCO SANTUCCI
Nato/a a AREZZO il 31-05-1968
titolare della carica di PRESIDENTE con deleghe gestionali dirette /
~~AMMINISTRATORE DELEGATO~~ / AMMINISTRATORE UNICO / ~~CONSIGLIERE DI~~
~~AMMINISTRAZIONE~~ con deleghe gestionali dirette della società Roma Metropolitane
S.r.l., consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. 28
dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e dagli artt. 495 e 496 c.p. in caso di attestazioni o di
dichiarazioni false e/o mendaci

DICHIARA

- di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed in particolare

Con riferimento alle cause di inconferibilità previste dall'art. 3 D.Lgs. 39/2013:

- o di non aver subito condanna penale per i reati di cui al Capo I Titolo II Libro II cod. pen. (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), pronunciata con sentenza anche non passata in giudicato.

Con riferimento alle cause di inconferibilità previste dall'art. 7 D.Lgs. 39/2013:

- o di non aver ricoperto, negli ultimi due anni, la carica di componente della giunta o del consiglio del comune di Roma;
- o di non aver ricoperto, nell'ultimo anno, la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella regione Lazio;
- o di non aver ricoperto la carica di presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lazio;

Con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art. 9 D.Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice e/o incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Roma Metropolitane;
- di non svolgere attualmente in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal comune di Roma.

Con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art.11 D.Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi amministrativi di vertice (es: segretario generale, direttore generale, capo dipartimento) in alcuna delle amministrazioni locali della regione Lazio;
- di non ricoprire incarichi di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nella regione Lazio.

Con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art.12 D.Lgs. 39/2013:

- di non ricoprire incarichi dirigenziali presso Roma Metropolitane;
- di non ricoprire incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nella regione Lazio.

Con riferimento alle cause di incompatibilità previste dall'art.13 D.Lgs. 39/2013

- di non ricoprire alcuna delle cariche politiche di cui all'art. 13 c.1 del D. Lgs. 39/2013;
 - di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione Lazio;
 - di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella regione Lazio.
- di essere a conoscenza che tale dichiarazione, da rinnovarsi ogni anno, verrà pubblicata secondo le modalità stabilite dal suddetto decreto legislativo.

Si impegna a comunicare tempestivamente a Roma Metropolitane S.r.l. ogni eventuale modificazione relativa alla presente dichiarazione.

Allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità.

Roma, 11-10-2018

In fede



Riferimenti normativi: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39

Art. 3. Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti: (...)

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale.

Art. 7. Inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale

2. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero a coloro che nell'anno precedente abbiano fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché a coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione, non possono essere conferiti: (...)

d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione.

Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...)

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: (...)

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Art. 13. Incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo politico nelle amministrazioni statali, regionali e locali

1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: (...)

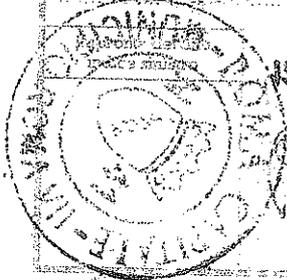
c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

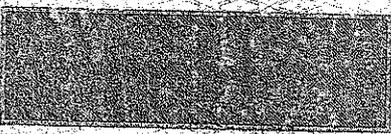
Cognome **MAZZUCCHI**
 Nome **ALDO**
 Data di nascita **12/05/1947**
 (anno **1947** mese **05** giorno **12**)
 Comune di nascita **ROMA**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **ROMA**
 Via **VIA COTRANZI 110/112**
 Stato civile **STATO LIBERO**
 Professione **INGEGNERE**
 CONNOTATI E CONDIZIONI SALENTI
 Statura **1,75**
 Capelli **Neri**
 Occhi **Verdi**
 Segni particolari **---**



Mazzucchi Aldo
ROMA
 IN UNIDATO
ISTR. RE AMM. VO
Falasca Paola
[Signature]




AV 3115006



1978.002 - D.C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

CARTA D'IDENTITA'

N° AV 3115006

DI

1978.002 - D.C.V. - ROMA